

Allegato alla deliberazione di CC n. 52 del 28 settembre 2018



CITTÀ DI BORDIGHERA

Provincia di Imperia

Regolamento per la disciplina dell'Imposta di
Soggiorno

approvato con deliberazione del consiglio comunale n. del

ARTICOLO 1 Istituzione dell'imposta di soggiorno ed presupposto dell'imposta

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, istituisce e disciplina l'applicazione dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14.03.2011, n. 23 nel Comune di Bordighera.
2. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive definite dalla legge, o equiparate, di qualsiasi ordine e grado, così come definite, in linea di principio, dalla legge regionale n. 32 del 12 novembre 2014 – Testo unico in materia di strutture turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche. Costituiscono strutture ricettive: gli alberghi, le residenze turistico-alberghiere, le locande, gli alberghi diffusi, i villaggi turistici, i campeggi, le case per ferie, gli ostelli, i rifugi alpini ed escursionistici, gli affittacamere, i bed & breakfast, le case e gli appartamenti per vacanze, le aree e le mini aree di sosta, gli agriturismo, ititurismo, appartamenti ammobiliati per uso turistico, marina resort. Si intendono strutture ricettive anche quelle il cui esercizio sia occasionale e/o svolto in forma non imprenditoriale e gli immobili utilizzati per le locazioni brevi come definite dall'art. 4 del decreto legge 50/2017, convertito in legge 96/2017.
3. L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Bordighera, nei limiti stabiliti dal presente Regolamento.

ARTICOLO 2 Finalità dell'imposta

1. Il gettito dell'imposta, al netto dei costi di gestione sostenuti dal Comune, ai sensi del "Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria", approvato con delibera della giunta regionale n. 568 del 14.07.2017 ed al quale il Comune di Bordighera ha aderito con deliberazione della giunta comunale n. 151 del 26.09.2017, è destinato a finanziare:
 - a) almeno il 60%, a seguito di accordo con le associazioni locali più rappresentative delle strutture ricettive disciplinate dalla L.R. 12/11/2014 n. 32 e ss.mm. e ii., (intendendosi le associazioni che hanno sede in Provincia di Imperia e che hanno espresso consiglieri per il settore turismo, in occasione dell'ultimo rinnovo o costituzione degli organi direttivi della Cciaa Riviera di Liguria), per la promozione dell'accoglienza, la comunicazione, la promo commercializzazione e il marketing turistico della località, anche attraverso accordi tra Comuni per la promozione di un'area vasta anche a livello provinciale, o comunque per interventi e servizi ad elevata valenza turistica e culturale. Le spese possono includere anche la realizzazione di eventi e la copertura dei costi per gli uffici informazione e accoglienza turistica (IAT).
 - b) fino al 40% per l'utilizzo diretto da parte del Comune per il miglioramento del decoro della località turistica, per investimenti infrastrutturali a forte valenza turistica e, comunque, per interventi in materia di turismo.

2. Per definire gli accordi di cui al Patto strategico per il Turismo regionale di cui al comma 1 punto a) sarà effettuato un Tavolo di concertazione, costituito ai sensi del medesimo comma 1 lett. a). Suddetto Tavolo concerterà con il Comune le iniziative da realizzare entro il mese di settembre di ogni anno definendo le destinazioni in termini percentuali del gettito dell'imposta di soggiorno in funzione delle finalità individuate di comune accordo anche con l'approvazione di un piano di marketing eventualmente corredato da un piano finanziario.
In sede di prima applicazione il Tavolo di concertazione verrà effettuato entro 30 giorni dall'approvazione del regolamento istitutivo dell'imposta di soggiorno.
3. Il gettito derivante dal 60% di cui al presente articolo potrà essere impiegato per le finalità ivi definite e a seguito degli accordi previsti nell'articolo stesso e più in generale nel Patto Strategico per il Turismo sia direttamente, sia tramite accordi con altri enti locali o territoriali che definiscano un capofilato.
4. Qualora intervenissero diversi accordi formali nell'ambito del Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria, gli stessi saranno automaticamente applicati in ordine alla destinazione del gettito dell'imposta.

ARTICOLO 3 Soggetti passivi e soggetti responsabili del pagamento dell'imposta

1. L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Bordighera, che pernottano nelle strutture ricettive di cui al precedente art. 1, comma 2.
2. I responsabili del pagamento dell'imposta, di cui all'articolo 4 comma 5 ter del d.l. 50/17 convertito nella legge 96/17, sono i soggetti che incassano direttamente i canoni o i corrispettivi del soggiorno o che intervengono nei pagamenti dei predetti canoni o corrispettivi: il gestore della struttura ricettiva, il soggetto che esercita attività di intermediazione immobiliare, il soggetto che gestisce portali telematici, il rappresentante fiscale di cui all'articolo 4, comma 5 bis, del d.l. 50/2017, convertito in legge 96/17. I responsabili del pagamento dell'imposta sono soggetti a tutti gli obblighi e responsabilità inerenti a detta qualifica discendenti dalle norme di legge e dal presente Regolamento.

ARTICOLO 4 Qualifica di agente contabile

1. I responsabili del pagamento dell'imposta, quali incaricati della riscossione e del riversamento nelle casse comunali dell'imposta di soggiorno corrisposta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, assumono la funzione di agenti contabili, tenuti conseguentemente alla resa del conto giudiziale della gestione svolta soggetto al giudizio della Corte Dei Conti.
2. Entro il 31 gennaio di ciascun anno il gestore della struttura ricettiva o il responsabile del pagamento, nella sua qualità di agente contabile, deve presentare al Comune il conto della gestione relativa all'anno precedente, su modello conforme alle disposizioni di legge (mod. 21 di cui al D.P.R. n. 194/1996) ed in applicazione di quanto disposto dal Regolamento comunale di contabilità.
3. L'Agente contabile deve conservare per cinque anni la documentazione comprovante le risultanze indicate nel conto di gestione con obbligo di esibizione in caso di richiesta del Comune o del Giudice contabile.

ARTICOLO 5 Misura dell'imposta

1. La misura dell'imposta è stabilita con deliberazione della Giunta Comunale, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative di cui all'articolo 2, comma 1, entro la misura massima stabilita dalla legge.
2. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo di soggiorno.
3. Ai fini del versamento, non è previsto importo minimo al di sotto del quale non è dovuta l'imposta.
4. L'imposta di soggiorno è applicata fino ad un massimo di otto pernottamenti consecutivi nella medesima struttura ricettiva.

ARTICOLO 6 Esenzioni e riduzioni

1. Sono esenti dall'imposta di soggiorno:
 - a) I minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuti i quattordici anni di età;
 - b) I lavoratori della struttura ricettiva con rapporto di lavoro o di studio non residenti nel Comune;
 - c) I soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;

- d) I genitori o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie sito nel territorio comunale, in ragione di due persone per paziente;
 - e) I soggetti che alloggiano in strutture ricettive in seguito a provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario;
 - f) I portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore;
 - g) Gli appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e agli operatori della protezione civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire per esigenze di servizio;
 - h) Autisti di pullman ed accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza ai gruppi organizzati. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 20 partecipanti;
2. Le esenzioni di cui al comma 1, sono subordinate alla presentazione al gestore della struttura ricettiva, che ne conserverà copia per almeno cinque anni, di apposita certificazione attestante il requisito oggetto dell'esenzione, anche in formato digitale.
 3. L'imposta è ridotta del 30% per gruppi sportivi e/o scolastici di età compresa tra i 14 e i 18 anni. La riduzione è estesa agli insegnanti accompagnatori.
 4. Il Comune può prevedere la riduzione dell'imposta fino all'azzeramento per i mesi di ottobre e novembre, anche differenziando per singolo mese.

ARTICOLO 7 Versamento dell'imposta

1. I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive, entro il termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura, se non già corrisposta ad altro responsabile del pagamento secondo le modalità sotto descritte.
2. Il gestore della struttura ricettiva deve richiedere il pagamento dell'imposta di soggiorno contestualmente all'incasso del corrispettivo del soggiorno e rilasciare apposita quietanza, tramite le seguenti modalità alternative :
 - a) Registrazione del pagamento in fattura/ricevuta indicando la seguente causale "assolta imposta di soggiorno per euro fuori campo applicazione IVA";
 - b) Utilizzo di bolletta prodotta dal sistema telematico comunale per la gestione dell'imposta.
3. Il gestore della struttura ricettiva o il responsabile del pagamento effettua il versamento al Comune di Bordighera delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno, entro il

giorno 16 dalla fine di ciascun trimestre solare (16 aprile – 16 luglio – 16 ottobre – 16 gennaio), con le seguenti modalità:

- a) mediante pagamento diretto effettuato presso lo sportello della Tesoreria Comunale;
- b) mediante bonifico bancario;
- c) qualsiasi altra modalità di versamento resa disponibile dal Comune.

In ogni caso dovrà essere indicata quale causale del versamento “Imposta di soggiorno – trimestre..... (mese di) _____ dell’anno_____”.

ARTICOLO 8 Obblighi di informazione e dichiarazione

1. I gestori delle strutture ricettive hanno l’obbligo di informare i propri ospiti dell’applicazione, dell’entità, delle esenzioni e/o riduzioni dell’imposta, anche utilizzando a tal fine appositi spazi, in cui mettere a disposizione degli ospiti il materiale informativo.
2. Il gestore o il responsabile del pagamento è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:
 - a) Essere accreditato al sistema informatico comunale per la gestione dell’imposta di soggiorno del Comune di Bordighera, entro 30 giorni dall’inizio dell’attività (in sede di prima applicazione entro la scadenza del 30 aprile 2019);
 - b) Richiedere il pagamento dell’imposta di soggiorno inderogabilmente entro il momento della partenza del soggiornante e rilasciare la relativa quietanza;
 - c) comunicare al Comune di Bordighera, entro il giorno 16 dalla fine di ciascun trimestre solare, il numero dei pernottamenti imponibili e di quelli esenti, specificando il relativo periodo di permanenza, l’imposta dovuta e gli estremi del versamento della medesima nonché eventuali ulteriori informazioni utili al fine del computo della stessa;
 - d) effettuare la segnalazione di rifiuto al versamento dell’imposta da parte del soggetto passivo, mediante compilazione e trasmissione dell’apposito modulo predisposto dal Comune. In caso di rifiuto del pagamento dell’imposta da parte del soggetto passivo, l’incaricato alla riscossione non è responsabile del mancato incasso e relativo versamento dell’imposta, a norma di legge.
3. La dichiarazione di cui al comma 2, lettera c) è effettuata sulla base della modulistica predisposta dal Comune ed è trasmessa al medesimo tramite il canale telematico per la gestione dell’imposta.
4. I dati contenuti nella dichiarazione trimestrale sono finalizzati alla compilazione del conto giudiziale della gestione da rendere all’Amministrazione comunale secondo quanto previsto dall’articolo 4. del presente Regolamento.

ARTICOLO 9 Controllo e accertamento imposta

1. Il Comune effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno, nonché della presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente art. 8.
2. Il controllo è effettuato utilizzando i vari strumenti previsti dalla normativa per il recupero dell'evasione ed elusione. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune.
3. I soggetti passivi sono tenuti a conservare per cinque anni la ricevuta o fattura emessa e quietanzata dalla struttura ricettiva o responsabile del pagamento a riprova dell'avvenuto regolare assolvimento dell'imposta.
4. Ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 161 e 162 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
5. Il controllo è espletato sia con accertamenti ispettivi presso la struttura ricettiva, sia con analisi e comparazione dei dati acquisibili:
 - a) presso la Questura avente a riferimento le procedure di cui all'art. 109 TULPS;
 - b) presso la Regione avente a riferimento la rilevazione dei dati statistici sui movimenti turistici effettuata ai sensi della L.R. n. 28/2006;
 - c) verifiche e ricerche effettuate nelle banche dati del Comune e per via telematica sui portali e siti dedicati.

ARTICOLO 10 Sanzioni tributarie

1. Per l'omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta da parte del soggetto passivo, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 471 del 1997 e secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 161 e seguenti del D.lgs 296/2006.
2. Alla medesima sanzione e procedimento soggiace il responsabile del pagamento dell'imposta in caso di omesso, parziale o tardivo riversamento alle scadenze trimestrali di quanto riscosso per imposta di soggiorno.
3. Le spese di notifica, come quantificate dall'organo competente, sono a carico dei soggetti di cui ai precedenti commi.

ARTICOLO 11 Sanzioni amministrative pecuniarie

1. Ai sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs 267/2000, tutte le violazioni al presente regolamento sono soggette alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 a euro 500, a seconda del loro numero, gravità, reiterazione quali, a titolo esemplificativo:
 - a) omesso accredito nel portale del Comune di Bordighera, di cui all'art. 8, comma 2 lett. a);

- b) omessa, incompleta o infedele dichiarazione, di cui all'art. 8, comma 2 lett. c), da parte del gestore della struttura ricettiva o del responsabile del pagamento;
 - c) diniego da parte del soggetto passivo alla compilazione e sottoscrizione del modulo di rifiuto del versamento dell'imposta;
 - d) non ottemperanza a quanto altro prescritto dall'articolo 8, la mancata conservazione per cinque anni della documentazione comprovante le cause di esenzione e riduzione dell'imposta;
 - e) la mancata risposta a questionari etc. nell'ambito dell'attività accertativa dell'Ufficio.
5. La sanzione è irrogata mediante il procedimento di cui alla legge 689/81 e nel rispetto dei principi generale sanciti dello Statuto del contribuente.

ARTICOLO 12 Riscossione coattiva

1. Le somme accertate o comunque richieste dal Comune a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente nelle forme di legge, e con applicazione di tutti gli istituti previsti in materia di contenzioso tributario.
2. Il titolo esecutivo (cartella di pagamento o ingiunzione fiscale) deve essere notificato al contribuente, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo.

ARTICOLO 13 Rimborsi

1. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'importo può essere recuperato mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle successive scadenze. Gli estremi della compensazione effettuata sono riportati nella dichiarazione di cui al precedente art. 8.
2. Nel caso in cui i versamenti di cui al comma precedente non siano stati compensati può essere richiesto il rimborso, entro il termine di 5 anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione, per importi pari o superiori a euro dodici.

ARTICOLO 14 Contenzioso

Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 e sono soggette alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia tributaria.

ARTICOLO 15 Funzionario responsabile dell'imposta

1. La Giunta Comunale nomina il Funzionario Responsabile dell'imposta di soggiorno, che provvede all'organizzazione delle attività connesse alla gestione del tributo e predispone ed adotta i conseguenti atti di natura tributaria.

ARTICOLO 16 Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2019 e, comunque, a decorrere dal sessantunesimo giorno dalla data di entrata in vigore della deliberazione istitutiva dell'imposta di soggiorno.
2. Il presente regolamento conserva piena validità nelle more dell'emanazione del regolamento attuativo di cui all'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 23 del 2011.
3. Nel caso di incompatibilità tra la disciplina del presente regolamento e quanto stabilito con il regolamento attuativo di cui al precedente comma, ove emanato, si applicano le norme previste da quest'ultimo.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le vigenti norme tributarie.
5. Ai sensi dell'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo n. 446/1997 nonché dell'articolo 13, comma 15 del decreto legge n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011, il presente regolamento è trasmesso al Ministero dell'Economia e della Finanze – Dipartimento delle Finanze.

=====

(firmato digitalmente ai sensi degli artt.20 e 24 D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.)